



Decreto Dirigenziale n. 95 del 30/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.L.GS 152/06, ART. 109. COMUNE DI CAMEROTA. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI:
DRAGAGGIO AREA PORTUALE, RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA CALANCA,
TRASPORTO IN DISCARICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. e i. , sostituito dall'art. 109 del D.Lgs 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;

- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35 , del D.Lgs. 152/99;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;

- che il Comune di Camerota in data 28.05.2015, prot. n. 7346, presentava istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 109, del D.Lgs 152/06, allegando Relazione esplicativa dell' l'intervento consistente :

- a) dragaggio in corrispondenza del varco di accesso al porto per ripristinare un fondale di almeno 2,5 m sul l.m.m. per un totale di volumi di dragaggio pari a 775,38 mc;
- b) dragaggio all'interno del bacino portuale con rimozione di sedimenti per un totale pari a 413,44 mc;
- c) ripascimento della spiaggia Calanca per un totale di sedimenti pari a 680,05 mc (sezioni di computo 1 - 7 (Tabella 1) relativamente alle stazioni di campionamento P4-P5-P6 (classe di utilizzo A1));
- d) trasporto in discarica di sedimenti per un totale pari a 95,33 mc (sezioni di computo 7 - 9 (Tabella 1), stazione di campionamento 1);
- e) trasporto in discarica autorizzata per i 413,44 mc di sedimenti da dragare in corrispondenza dei punti di installazione dei corpi morti del sistema di ormeggio;

- che con D.D. n. 238 del 27.10.2015 il Comune di Camerota veniva autorizzato ai soli interventi:

- b) dragaggio all'interno del bacino portuale con rimozione di sedimenti per un totale pari a 413,44 mc ;
- d) trasporto in discarica di sedimenti;

- che al punto 8) del succitato D.D. n. 238/2015 veniva riportato quanto segue:

Il dragaggio dei sedimenti in corrispondenza del varco di accesso al porto per un totale di volumi di dragaggio pari a 775,38 mc, sarà oggetto di autorizzazione in esito alla trasmissione della verifica preliminare di cui all'art. 3, punto 4, del Regolamento Regionale in materia di procedimento di valutazione di incidenza n. 1/2010, ricadendo anche parzialmente, l'area di che trattasi nell'ambito della zona SIC e ZPS IT8050037 Parco Marino di Punta Licosa degli Infreschi;

PRESO ATTO:

- che con nota del 16.05.2016, prot. 7211, acquisita al protocollo regionale di questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno n. 332296 del 16.05.2016, il Comune di Camerota ad integrazione della precedente istanza, ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 5 del 10.05.2016 relativo alla verifica di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, riguardante l'interventi di dragaggio all'interno della zona SIC e ZPS IT8050037 denominata Parco Marino di Punta Licosa degli Infreschi, di cui al punto 8) del D.D. n. 238 del 27.10.2015, allegando la seguente documentazione:

- 1) Stralcio Aerofotogrammetrico C.T.R. con individuazione aree di prelievo e deposito dei sedimenti;
- 2) Planimetria generale di progetto con indicazione dell'area interessata al dragaggio;
- 3) Planimetria e sezione di computo dell'area da dragare;
- 4) Relazione esplicativa dell'intervento di dragaggio dei fondali;
- 5) Vincolistica Ambientale Area di intervento Zona SIC - ZPS e Area Marina Protetta;

6) Rapporto sulla attività di Campionamento ed Analisi dei sedimenti marini dell'Università degli studi di Napoli Federico II del 14.04.2015;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Camerota, nella istanza del 28.05.2015, prot. n. 7346, ed integrazione del 27.07.2015, prot. 10447 e del 15.10.2015, prot. n. 693659, ha altresì trasmesso la seguente documentazione:

- 1) Stralcio Aerofotogrammetrico dei sedimenti;
- 2) Planimetria generale di progetto con indicazione dell'area interessata al dragaggio;
- 3) Planimetria e sezione di computo dell'area da dragare;
- 4) Relazione esplicativa dell'intervento di dragaggio dei fondali;
- 5) Rapporto attività di campionamento ed analisi dei sedimenti ;
- 6) Parere A.R.P.A.C. del 26.05.2015, prot. n. 32135/2015;
- 7) Nulla Osta Ente Parco del 14.07.2014, prot. 9963;
- 8) Parere Capitaneria di Porto per la sicurezza della navigazione del 28.09.2015, prot. 05.09.34/12595;
- 9) Attestazione vincolistica dell'Area di intervento;
- 10) Planimetria con indicazione dell'intervento di dragaggio e dei limiti del SIC ZPS IT 805050037 e dell'Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta;

- che l'intervento complessivamente consiste in :

- a) dragaggio in corrispondenza del varco di accesso al porto per ripristinare un fondale di almeno 2,5 m sul l.m.m. per un totale di volumi di dragaggio pari a 775,38 mc;
- b) dragaggio all'interno del bacino portuale con rimozione di sedimenti per un totale pari a 413,44 mc;
- c) ripascimento della spiaggia Calanca per un totale di sedimenti pari a 680,05 mc (sezioni di computo 1 - 7 (Tabella 1) relativamente alle stazioni di campionamento P4-P5-P6 -classe di utilizzo A1);
- d) trasporto in discarica di sedimenti per un totale pari a 95,33 mc (sezioni di computo 7 - 9 (Tabella 1), stazione di campionamento 1);
- e) trasporto in discarica autorizzata per i 413,44 mc di sedimenti da dragare in corrispondenza dei punti di installazione dei corpi morti del sistema di ormeggio;

- che l'intervento di dragaggio sarà eseguito con l'impiego di un moto pontone con gru dotata di benna idraulica ambientale bi-valve o di un escavatore montato su pontone galleggiante e dotato della medesima benna, con capacità minima operativa di 200-300 m³/giorno;

- che il succitato D.D. n. 05 del 10.05.2016 relativo alla Verifica della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., ha escluso dalla Valutazione di Incidenza l'intervento relativo al dragaggio all'interno della Zona SIC e ZPS IT8050037 denominata Parco Marino di Punta Licosa degli Infreschi, prescrivendo quanto segue:

- Utilizzare, nella realizzazione degli interventi, mezzi meccanici revisionati ed a norma delle vigenti leggi in materia di sicurezza , emissioni e salute nei cantieri, e regolarmente sottoposte a manutenzione;

- in data 26.05.2016, prot. 362959, è stata acquisita la nota, del 26.05.2016, prot. 7888/2016, del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Camerota, attestante che *"i lavori di dragaggio relativi ai quantitativi di cui al punto 2) dell'atto autorizzativo di cui al D.D. n. 238 del 27.10.2015, non sono stati realizzati, nè si è dato avvio ad alcuna attività di cantiere relativa allo specchio acqueo interessato"*;

PRESO ATTO ALTRESI'

- che con il citato parere del 26.05.2015, prot. n. 32135/2015, l'ARPAC ha confermato quanto emerso dalle risultanze delle analisi effettuate dal Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambiente CIRAM dell'Università degli studi di Napoli Federico II, in particolare che per i siti di prelievo le sabbie di dragaggio prelevate sono ascrivibili rispettivamente per il punto P8 alla classe B1, e per i punti P9 e P10, alla classe B2, del Manuale per la movimentazione di sedimenti marini (APAT e ICRAM 2007), rappresentativi per una area pari a 50 mt * 50 mt e per una profondità di dragaggio non superiore a 75

cm;

- che il Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota ha espresso parere vorevole all'esecuzione dei lavori con le prescrizioni di seguito riportate:

- acquisizione preventiva dell'Autorizzazione ambientale ai sensi dell'art.109 del D.L vo 152/2006;
- cambio destinazione d'uso nel regolamento del porto n. 172 del 25.11.2010 della Regione Campania e sul titolo concessorio n. 34/08 intestato al Comune di Camerota del piazzale da adibire al rimessaggio imbarcazioni, dal momento che allo stato attuale risulta essere destinato a parcheggio e manifestazioni;
- Prolungamento della ringhiera amovibile del piazzale rimessaggio imbarcazione, includendo anche la parte laterale dello scivolo a confine con la passeggiata della banchina di riva;
- I varchi di accesso al suddetto piazzale dovranno essere chiusi con cancello ed accessibili solo dal personale impiegato nella gestione della predetta area;
- Per la messa in esercizio dell'area di rimessaggio imbarcazioni, dovranno essere acquisite preventivamente le autorizzazioni da parte degli enti competenti;
- prima dei lavori di che trattasi dovrà essere richiesta l'emanazione di Ordinanza da parte dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro;

RITENUTO, in base alle classificazioni esposte nei sopradetti rapporti analitici dell'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

ATTESO che gli interventi di che trattasi non sono ricompresi nel perimetro dell'Area Marina Protetta denominata "Costa degli Infreschi e della Masseta 10A03797", di cui al Decreto istitutivo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 ottobre 2009;

VISTO il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

CONSIDERATO ALTRESI' che rientra nelle attribuzioni dell'Ufficio procedente del Comune di Camerota assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

VISTO

-il Decreto legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;

-la Legge n.179/2002, art.21;

-la Delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009 e n. 478/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:

1) Il proponente Comune di Camerota è autorizzato, ai sensi dell'art.109, del D.Lgs 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione n. 377017 del 01.06.2015 e successiva dichiarazione del RUP del Comune di Camerota del 22.10.2015, prot. n. 14011, ed integrazione del 16.05.2016, prot. 7211, all'esecuzione dei lavori di :

a) dragaggio in corrispondenza del varco di accesso al porto per ripristinare un fondale di almeno 2,5 m sul l.m.m. per un totale di volumi di dragaggio pari a 775,38 mc;

b) dragaggio all'interno del bacino portuale con rimozione di sedimenti per un totale pari a 413,44 mc;

c) ripascimento della spiaggia Calanca per un totale di sedimenti pari a 680,05 mc (sezioni di computo 1 - 7 (Tabella 1) relativamente alle stazioni di campionamento P4-P5-P6 (classe di utilizzo A1));

d) trasporto in discarica di sedimenti per un totale pari a 95,33 mc (sezioni di computo 7 - 9 (Tabella 1), stazione di campionamento 1);

- e) trasporto in discarica autorizzata per i 413,44 mc di sedimenti da dragare in corrispondenza dei punti di installazione dei corpi morti del sistema di ormeggio;
- 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo totale di sedimenti dragati di 1188,82 metri cubi, e per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente all' Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro per l'emissione di apposita ordinanza di sicurezza da emettersi volta a garantire la sicurezza della navigazione e delle vite umane in mare e per la verifica delle prescrizioni imposte nel relativo parere, riportato in premessa, e alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
- 3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
- 4) che il dragaggio non dovrà comunque superare una profondità di 75 cm;
- 5) che nella realizzazione degli interventi dovrà utilizzare, mezzi meccanici revisionati ed a norma delle vigenti leggi in materia di sicurezza, emissioni e salute nei cantieri, e regolarmente sottoposte a manutenzione, così come riportato nel D.D. n. 05 del 10.05.2016 relativo alla Verifica della Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.;
- 6) di ottemperare alle prescrizioni imposte dal Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota, nel parere, del 28.09.2015, prot. 05.09.34/12595;
- 7) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- 8) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
- 9) qualora il Comune di Camerota ritenesse opportuno dragare un quantitativo maggiore di sedimenti è necessario procedere all'integrazione delle attività di indagini già svolte;
- 10) di revocare il D.D. n. 238 del 27.10.2015;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
 - il presente provvedimento viene inviato al Comune di Camerota, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Agenzia del Demanio di Salerno, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, all'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota, alla U.O.D. Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC.

Dr. Antonello Barretta